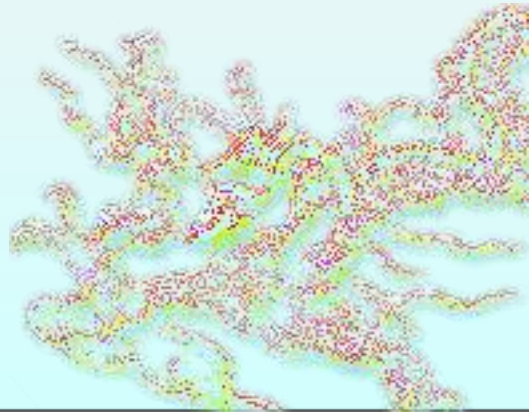
DAM DAY 2024
L'IMPORTANZA DELLA RISORSA IDRICA INVASATA
NEL QUADRO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

COMPETENZE DELLA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE DELLA REGIONE PUGLIA IN MATERIA DI INVASI

ing. Antonio Valentino SCARANO
Regione Puglia
av.scarano@regione.puglia.it



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

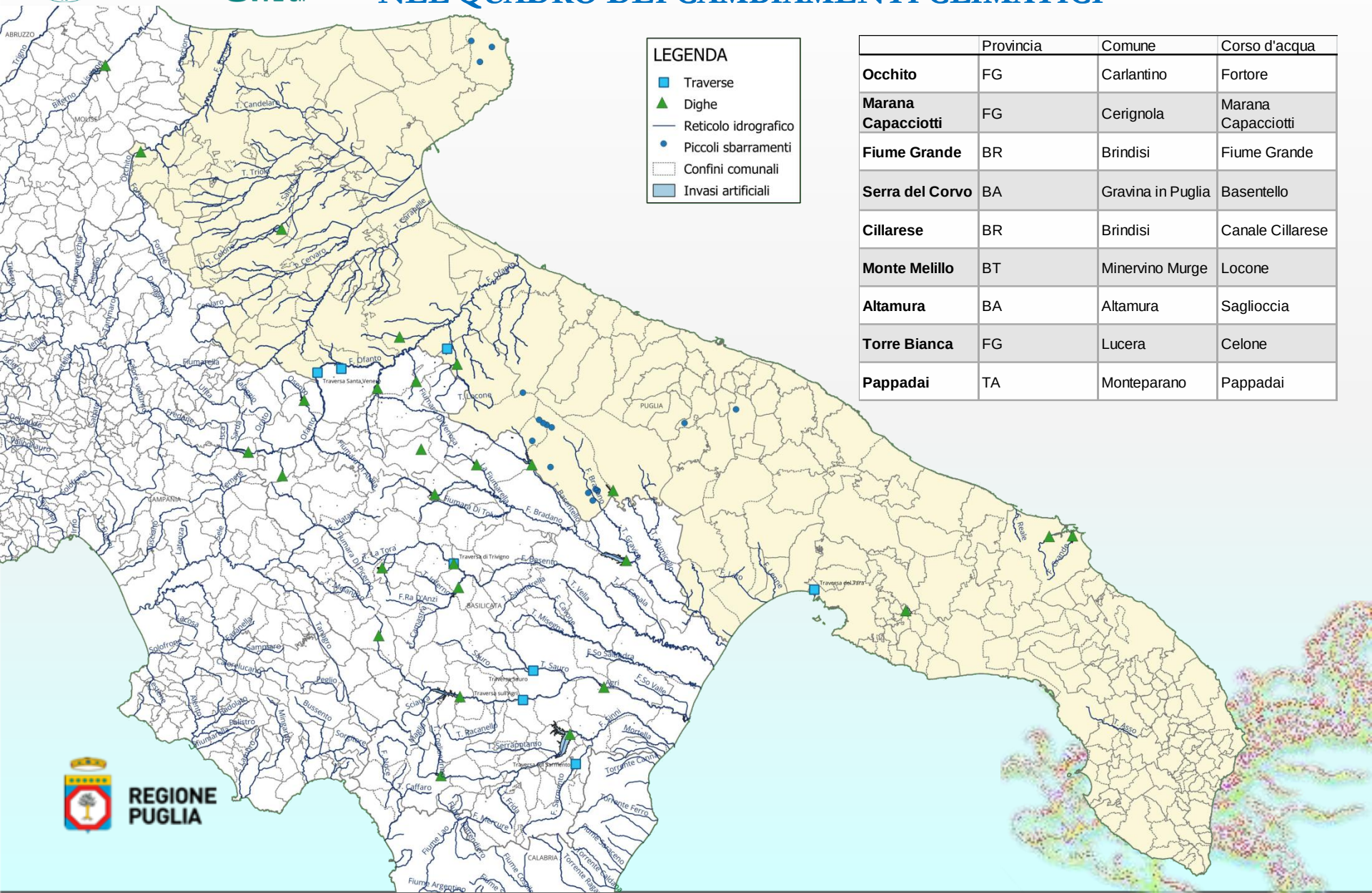
- SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
- SERVIZIO DATORE DI LAVORO
- **SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

- **SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO**
- SERVIZIO SISMICO

DAM DAY 2024

L'IMPORTANZA DELLA RISORSA IDRICA INVASATA NEL QUADRO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI



	Provincia	Comune	Corso d'acqua
Occhito	FG	Carlantino	Fortore
Marana Capacciotti	FG	Cerignola	Marana Capacciotti
Fiume Grande	BR	Brindisi	Fiume Grande
Serra del Corvo	BA	Gravina in Puglia	Basentello
Cillarese	BR	Brindisi	Canale Cillarese
Monte Melillo	BT	Minervino Murge	Locone
Altamura	BA	Altamura	Saglioccia
Torre Bianca	FG	Lucera	Celone
Pappadai	TA	Monteparano	Pappadai

Gestione dei beni del demanio idrico

Concessione di utenze idriche di grande derivazione > 100 litri/secondo

Denominazione prelievo	corpo idrico	portata media (mc/secondo)	volumi annui (Mmc)	bacino	captazione
GRANDE DERIVAZIONE IDRICA DALL'INVASO "OCCHITO" SU FIUME FORTORE	INVASO DI OCCHITO	**6,7 + 0,12**	**123+4**	FORTORE	
GRANDE DERIVAZIONE IDRICA DALL'INVASO "CAPACCIO" SUL TORRENTE CELONE	INVASO CAPACCIO	**0,56**	**16,8**	CANDELARO	
GRANDE DERIVAZIONE IDRICA DALL'INVASO "CAPACCIOTTI" SULLA MARANA CAPACCIOTTI	INVASO CAPACCIOTTI	**24,4**		MARANA CAPACCIOTTI E OFANTO (DA TRAVERSA SANTA VENERE)	
CANALE CILLARESE	SUPERFICIALE	**0,05**	**3**	CANALE CILLARESE	
FIUME GRANDE	SUPERFICIALE	**0,06**		FIUME GRANDE	
TORRENTE LOCONE	SUPERFICIALE		**67,64472**	TORRENTE LOCONE	
PAPPADAI	CANALE MARULLO_BACINO COLLEGATO (CONDOTTA SINNI)	**1,500**		PAPPADAI (BACINO COLLEGATO-CONDOTTA SINNI)	
FIUME TARA - EIPLI	FIUME TARA			FIUME TARA	SOLLEVAMENTO DA CANALE DERIVATORE PENSILE

Gestione dei beni del demanio idrico (art. 86 D.Lgs. n. 112/1998)

SDEMANIALIZZAZIONI

Repertorio Atti n. 583/C.U. del 20 giugno 2002

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA
(art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281)
seduta del 20 giugno 2002

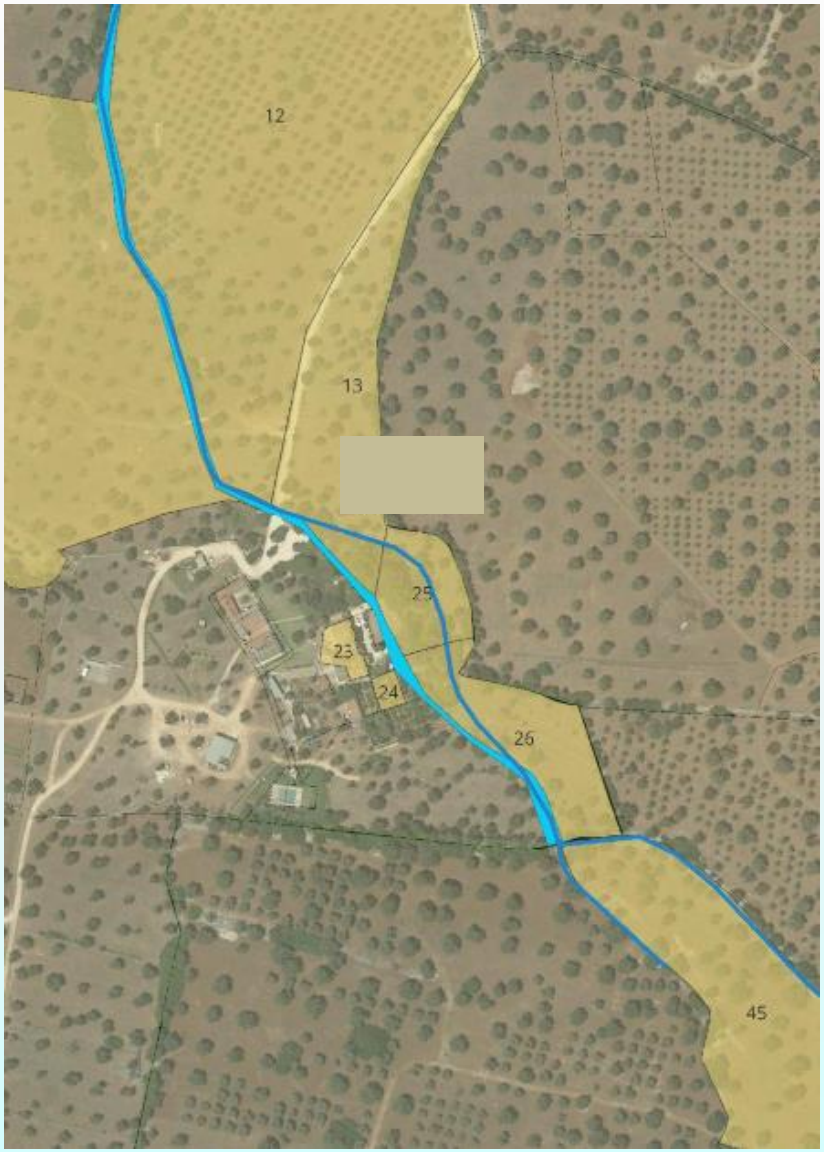
Oggetto: Accordo tra lo Stato, le Regioni e gli Enti locali in materia di demanio idrico ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

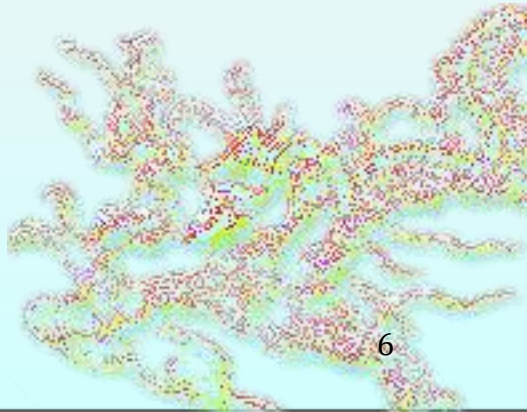
LA CONFERENZA UNIFICATA

Procedure di "sdemanializzazione"

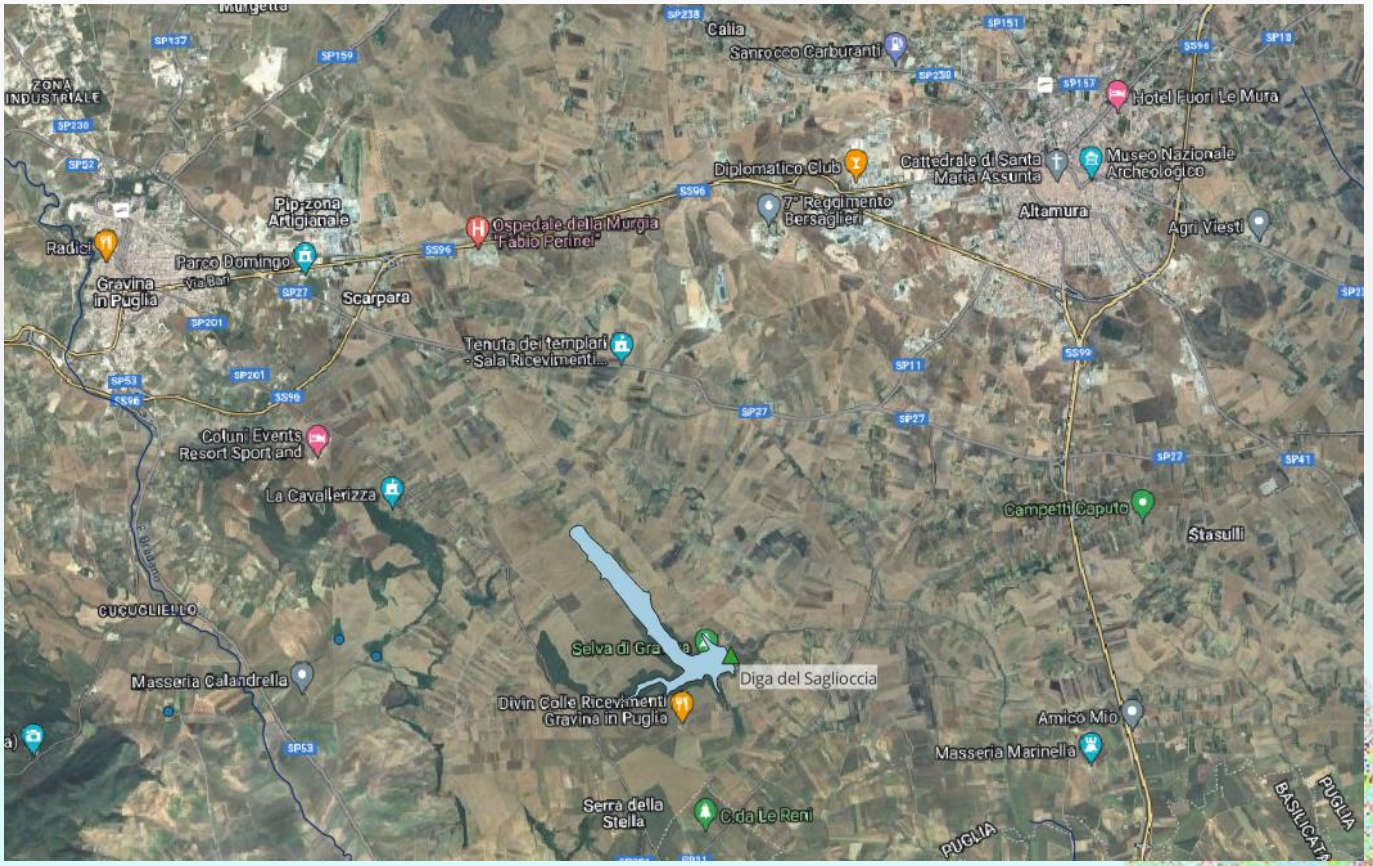
Risultando in alcuni casi particolarmente attive le procedure di "sdemanializzazione" (vendita al privato di aree demaniali), il provvedimento finale di sdemanializzazione potrà essere assunto solo a seguito di parere favorevole delle Regioni e Province autonome, tenuto anche conto degli indirizzi delle Autorità di bacino.

L'IMPORTANZA DELLA RISORSA IDRICA INVASATA NEL QUADRO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI





Il progetto di gestione dell'invaso sul torr. Saglioccia (tempa bianca)
- art. 114 D.Lgs. n. 152/2006 e DM 205/2022 -



REGIONE PUGLIA

Politecnico di Bari

DICATECh

DAM DAY 2024
L'IMPORTANZA DELLA RISORSA IDRICA INVASATA NEL QUADRO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

2024 Dam Day
Dighe e serbatoi in Italia

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Protezione Civile Puglia
https://protezionecivile.puglia.it
Home - Protezione Civile Puglia - Regione Puglia

Regione Puglia
https://trasparenza.regione.puglia.it › organizzazione › s...
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
https://trasparenza.regione.puglia.it › organizzazione › s...
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

Modulo procedimentale della Conferenza di servizi ex art. 14-bis L. n. 241/1990

Regione Puglia
https://trasparenza.regione.puglia.it › organizzazione › s...
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Regione Puglia
https://trasparenza.regione.puglia.it › organizzazione › s...
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Regione Puglia
https://trasparenza.regione.puglia.it › organizzazione › s...
sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali ...

Comune di Gravina in Puglia
Città d'arte

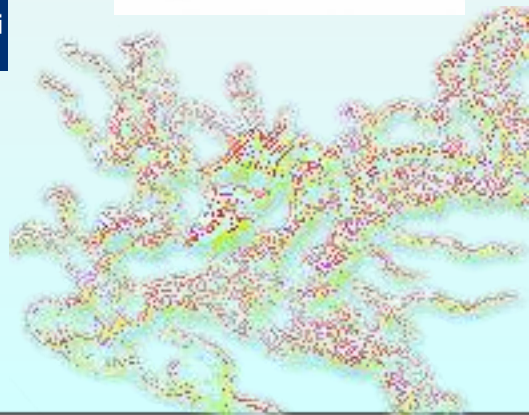
Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Città metropolitana di Bari

Regione Puglia
https://trasparenza.regione.puglia.it › organizzazione › s...
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

Comune di Altamura
Città d'Arte



REGIONE PUGLIA

D. Lgs. n. 152/2006 – art. 114, comma 2: Al fine di assicurare il mantenimento della capacità di invaso e la salvaguardia sia della qualità dell'acqua invasata sia del corpo ricettore, le operazioni di svaso, sghiaiamento e sfangamento delle dighe sono effettuate sulla base di un progetto di gestione di ciascun invaso. Il progetto di gestione è finalizzato a definire sia il quadro previsionale di dette operazioni connesse con le attività di manutenzione da eseguire sull'impianto, sia le misure di prevenzione e tutela del corpo ricettore, dell'ecosistema acquatico, delle attività di pesca e delle risorse idriche invasate e rilasciate a valle dell'invaso durante le operazioni stesse.

D. Lgs. n. 152/2006 – art. 114, comma 5:. Il progetto di gestione è approvato dalle regioni……..

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

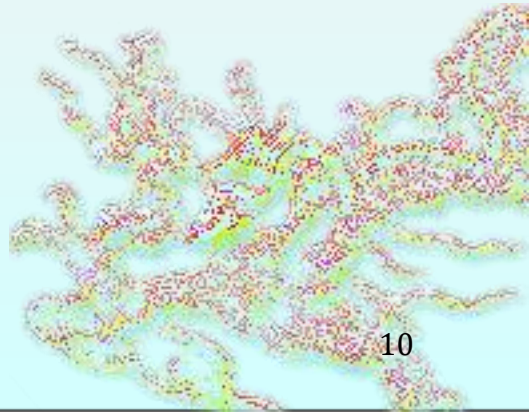
Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DECRETO 12 ottobre 2022, n. **205**.

Regolamento recante criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi di cui all'articolo 114, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. (23G00002) . . . . . *Pag.* 1



4. Per gli invasi interessati da un volume di interrimento non superiore al 5 per cento del volume utile di regolazione originario e da un tasso di interrimento medio annuo non superiore allo 0,5 per cento rispetto al volume di invaso originario, che non presentino accumulo di sedimenti in corrispondenza degli organi di scarico, il progetto di gestione dell'invaso può essere presentato in forma semplificata, con i contenuti minimi di cui all'Allegato 1 al presente regolamento, fermo restando l'obbligo di assicurare la piena funzionalità degli organi di scarico.



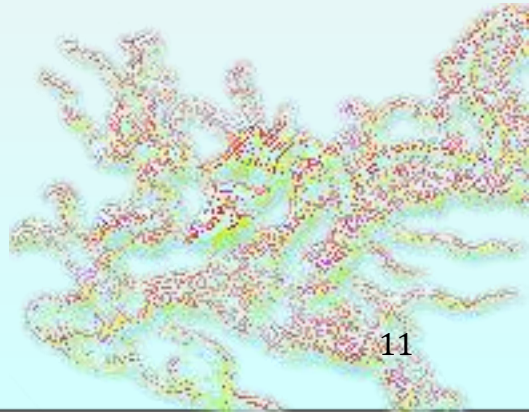
indicazioni sullo stato ecologico e chimico dell'invaso secondo il Piano di gestione delle acque del Distretto idrografico, se disponibili. Qualora il corpo idrico non sia oggetto di monitoraggio come corpo idrico lacustre, è richiesta la caratterizzazione chimico-fisica della colonna d'acqua.

elenco delle specie ittiche presenti nell'invaso (nel caso di svasi consistenti).

Al fine di caratterizzare il grado di interrimento dell'invaso devono essere indicati/allegati:

volume di materiale solido sedimentato nel serbatoio, il volume di invaso ed il volume utile di regolazione al momento della redazione del Progetto, confrontati con quelli originari e con precedenti rilievi, nonché il volume medio di materiale solido che sedimenta in un anno nel serbatoio ed andamento nel corso del suo esercizio;

caratterizzazione dei sedimenti dell'invaso secondo quanto previsto dall'Allegato 5, punto 2 (in assenza di specifiche tecniche da parte della regione, ai sensi dell'articolo 6 comma 3);

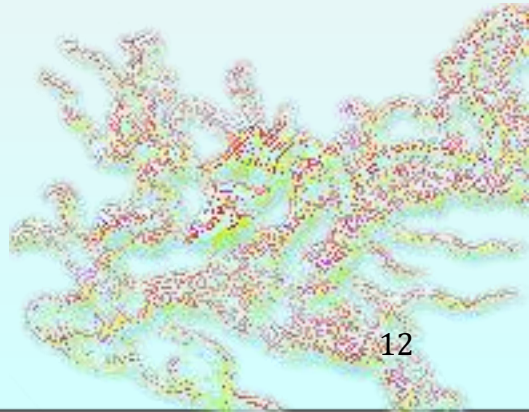


Concessioni per l'utilizzo di beni demaniali (demanio idrico)

art. 822, Cod. Civ. (Demanio pubblico). Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti; **i fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia**; le opere destinate alla difesa nazionale.

possibile contemperare la «funzione pubblica» del bene demaniale con altre finalità

- (suolo) uso agricolo, pascolo
- (suolo, alveo) servitù di passaggio, attraversamento, infrastrutture lineari energetiche,….
- (suolo) impianti FER
- (invasi) impianti fotovoltaici flottanti





Lago di monte Cotugno, rendering (fonte: https://www.notiziedaiparchi.it)

decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17

Art. 9-ter

(((Semplificazioni per l'installazione di impianti fotovoltaici flottanti).))

((

1. Ai fini dell'installazione di impianti solari fotovoltaici collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici su aree pubbliche o demaniali, compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse o in esercizio, o installati a copertura dei canali di irrigazione, la relativa istanza di concessione è pubblicata nel sito internet istituzionale dell'ente concedente ai fini della presentazione delle eventuali istanze concorrenti per un termine di trenta giorni. Qualora, alla scadenza del termine di cui al primo periodo, non siano state presentate istanze concorrenti o, nel caso di istanze concorrenti, sia stato selezionato il soggetto aggiudicatario, è rilasciata una concessione sottoposta alla condizione sospensiva dell'abilitazione o dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi del comma 3.

Grazie per l'attenzione

ing. Antonio Valentino SCARANO

Regione Puglia

av.scarano@regione.puglia.it

